

Provings - Etna lava

Pietro Gulia

guliapt@libero.it

Giusi Pitari

giusi.pitari@iol.it

Gustavo Dominici

gdominici@mclink.it

ETNA LAVA

Sperimentazione omeopatica della lava del vulcano Etna (Parte 2a)

RIASSUNTO

La sperimentazione omeopatica della lava del vulcano Etna

Il lavoro espone gli aspetti più significativi di una sperimentazione in doppio cieco della lava del vulcano Etna: ETNA LAVA. Il proving ha avuto luogo dall'Ottobre 2001 al Marzo 2002, con la partecipazione di 11 sperimentatori divisi in tre gruppi, tre supervisor e un coordinatore. Si sono seguite le regole della sperimentazione hahnemanniana classica. Si è utilizzato il rimedio in gocce alla potenza 30 CH e successivamente 200K, in somministrazioni ripetute, dopo energica succussione, fino alla comparsa del primo sintomo sperimentale. Inoltre è stato somministrato placebo nella misura del 27%. Sono state registrate oltre 300 note sintomatiche, rilevando nei diversi sperimentatori un significativo ripetersi di peculiari sintomi generali e mentali. Il lavoro illustra le caratteristiche della sostanza, la metodologia, la sintomatologia emersa, infine i primi riscontri clinici.

SUMMARY

The homeopathic proving of volcano Etna's lava

This paper shows the most significant features of volcano Etna's lava proving, in a double blind trial. The proving occurred from October 2001 to March 2002, including 3 provers groups, 3 supervisors and 1 coordinator. The rules of classical hahnemannian proving have been followed, using drop remedies on 30th potency and subsequently on 200K: each of the 11 provers with different doses, up to six, until the first experimental symptom occurred. 27% placebo was included in the trial. More than 300 symptomatological notes have been registered; specific repetitiveness of unusual general and mental symptoms has been observed. The present paper shows: substance features, proving methodology, essential symptomatology, some clinical approaches.

Il paziente Etna lava

Dall'attento esame della patogenesi della sostanza dinamizzata è possibile estrarre le note sintomatiche caratteristiche, peculiari e rilevanti per intensità, novità e frequenza di comparsa negli sperimentatori, ipotizzando così un'immagine sintetica del paziente Etna lava:

1. Ha mancanza di calore vitale, si copre molto ma non riesce a scaldarsi. Sente freddo ed ha vampe di calore.
2. Si sente stanco, privo di forze, pesante; trascina le gambe.

3. Ha eruzioni diffuse con prurito.
 4. Ha uno scolo acquoso molto abbondante dal naso e dagli occhi; soffre di riniti ricorrenti con molti starnuti; ha tosse profonda, cavernosa, raschiante, scuotente.
 5. Ha nausea costante, rigurgiti ed eruttazioni.
 6. E' euforico, fino quasi all'esaltazione, con molta energia e sensazione di poter fare qualsiasi cosa.
 7. Si sente calmo, di buon umore, ma facilmente va in collera.
 8. Ha una rabbia intensa ed impotente; rabbia compressa, si sente sul punto di esplodere.
 9. E' rancoroso, duro di sentimenti.
 10. E' insofferente e rabbioso verso i familiari, senza pentimento.
 11. Sente nostalgia nei confronti della famiglia e dei figli.
 12. Ha un pianto inarrestabile, le lacrime fuoriescono abbondanti, come acqua.
- Primi riscontri clinici

Caso clinico n° 1

Donna di 57 anni.

>>>> Sindrome vertiginosa

>>>> Rinite acuta

Prima visita - 14 Marzo 2002

La paziente è in terapia da lungo tempo per vertigini ricorrenti, da causa ignota, nonostante i numerosi esami. I suoi principali rimedi sono stati *Actea racemosa* e *Conium maculatum*.

Recentemente, dopo un'incubazione con nervosismo e malessere, circa 20 giorni fa ha avuto febbre elevata, vertigini, faringite, e rinite. I sintomi più acuti sono scomparsi, ma residuano dei fastidi che non sembrano giovare di alcun rimedio.

La paziente, sovrappeso, è di indole ipersensibile, bizzarra nelle sue manifestazioni, affettata, soggetta a collere. Questa la sintomatologia:

1 Ho un gran raffreddore a sinistra, mi lacrima l'occhio sx, ho un terribile prurito all'orecchio sx e ho la tonsilla sx che mi fa un gran male!!!. (Molto vistosa nella descrizione dei suoi sintomi).

2 A volte ho come UN TAPPO AL NASO che mi fa impazzire, e anche qui, ai seni mascellari. POI MI COLA L'ACQUA DAL NASO, COME UN RUBINETTO.

3 Spesso debbo stropicciarmi la fronte come se mi bruciasse, quindi capisco che la vertigine è vicina.

4 Poi è E' COME SE SCOPPIASSE UNA BOMBA...un prurito agli occhi che dura per un po', poi SCOPPIA IL RAFFREDDORE, e tutto un gran malessere generale.

5 Divento nera, intrattabile... soprattutto prima che accada tutto questo.

A questo punto comincia ad imprecare contro sua madre, che le rompe continuamente...!!!

Si mostra insofferente verso tutti, marito, datore di lavoro, con una vistosa irascibilità, ricca di impropri ed insulti.

All'esame obiettivo si rileva una faringo tonsillite con ingrossamento vistoso della tonsille, soprattutto la sinistra. A carico dell'orecchio destro un tappo di cerume.

Etna lava 200K – Pochi globuli in bocca, al termine della visita.

Pochi secondi dopo, mentre sta assaporando i globuli, inizia ad arrossarsi al viso, l'occhio sx inizia a darle fastidio ed a lacrimare, se lo stropiccia violentemente. Comincia ad arricciare il naso, e chiede, un po' allarmata, cosa stia accadendo. Dice che sente il catarro che le scende da dietro (retrofaringeo).

Durante le settimane seguenti telefonicamente comunica la guarigione veloce e totale.

Due mesi più tardi, in studio, racconta del benessere avuto; accusa qualche disturbo all'orecchio sx, con prurito da doverci infilare continuamente il dito. Una crisi vertiginosa veloce qualche giorno prima. Somministrato ancora in studio ETNA LAVA 200K.

Al momento della stesura del lavoro si può confermare la guarigione completa della sindrome.

Caso clinico n° 2

Donna di 73 anni

>>> Ipertensione arteriosa essenziale

>>> Cataratta bilaterale

>>> Fibroadenomi mammari

Prima visita - 8 Marzo 2002

La paziente è in terapia da numerosi anni, mantiene uno stato di salute accettabile, senza farmaci allopatici, senza gravi complicanze, ma anche senza definitive guarigioni. Soprattutto l'ipertensione arteriosa risulta un problema difficile da risolvere, solo temporaneamente migliorato.

L'ultima prescrizione è Alumina 200K, e risale al Settembre 2000. La paziente usa Glonoinum a varie dinamizzazioni, sporadicamente, quando è soggetta a crisi ipertensive con persistenti cefalee, con buoni risultati.

E' bassina, paffuta, con circa 10 Kg di troppo, apparentemente dolce, tranquilla, sorridente.

Questa la sintomatologia rilevata:

1. A Novembre volevo chiamare per dire che stavo benissimo. Ora starei bene, se non fosse che...Il 17/7 caddi...sono stata male, un mese a casa...Poi verso la fine di Novembre ho accusato formicolio alla coscia sx e poca sensibilità. Poi si aggiunse formicolio anche alle mani. Gli esami erano negativi, meno quello dei capillari del fondo dell'occhio, molto alterati.
2. Sono freddolosa, ma mi capita di sentire IMPROVVISAMENTE CALDO PER TUTTO IL CORPO, CON SUDORE, come se fosse acceso il riscaldamento..
3. SEMPRE PROBLEMI CON LA FAMIGLIA...stanno sfrattando mio cognato e mia nipote (gli unici familiari che le sono rimasti, lei li aiuta già economicamente.) Mi sento male e impotente, anche un po' in colpa... Mi sento estranea verso loro...

La paziente ha sempre avuto gravi problemi con i familiari che le sono rimasti, che subisce, da cui vorrebbe essere libera – si trasferì in un'altra regione anche per questo. Si è sempre sentita sfruttata da loro, probabilmente a ragione. IL 3 Marzo 1995 diceva: Ogni volta che ho a che fare con i miei parenti peggioro e mi ammalò. Ho sempre odiato mio fratello, sin da piccola, mi ha sempre sminuita, mi prendeva in giro; mi ritornano alla mente molte cose vecchie...

La prescrizione di allora fu Calcarea carbonica, con discreti benefici.

4. LA LUCE mi fa PIZZICARE IL NASO, LACRIMARE GLI OCCHI, mi dà quasi un senso di dolore, sia quella naturale sia artificiale.

5. Nei giorni precedenti MI USCIVA ACQUA DAL NASO, UN RUBINETTO...

6. P.A.: dopo numerose misurazioni non scende oltre 160/100 mm/Hg.

Etna lava 200K (pochi globuli in bocca al termine della visita) +

Placebo x 2 x 40 giorni.

Seconda visita - 24 Aprile 2002

La paziente ha mantenuto un contatto telefonico assai frequente. Inoltre ha seguito il consiglio di prendere appunti dei sintomi che apparivano e dei sogni. La sintomatologia generale si è mantenuta a discreti livelli, in fondo era assai scarsa di sintomi; la pressione arteriosa costantemente normale, fatto mai accaduto precedentemente.

1. La prima notte sono stata male, ero inquieta, non sapevo cosa avessi; ho preso più volte la medicina (Nota: il Placebo), non riesco a dormire. Ho fatto male?
2. Probabilmente digrigno i denti nel sonno... Mi mordo la lingua o la guancia. E' accaduto prima di Pasqua, anche qualche AFTA (Nota: troppo preoccupata).
3. Altaleno bene e male... Nell'insieme sono più attiva, rinvio meno.
4. La P.A. è stata buona...
5. Certe notti dormo bene...
6. Ho fatto un sogno: avevo il timore di CADERE IN UN CANALONE VERTICALE, come in una botola; anzi, ero SOSPESA IN QUESTO CANALONE...INVOCAVO L'AIUTO DI MIA MADRE.
7. Quattro giorni fa una GRANDE TRISTEZZA e SENSO DI SOLITUDINE. Il giorno prima erano venuti dei miei amici ed ero stata bene...
8. Faccio fatica ad iniziare tutte le cose (sintomo storico, sempre presente).
9. Mi vanno i gelati. Sono sensibile a tante altre tentazioni!...Biscotti ecc...
10. PA: 145/80 mm/Hg. In una delle tre misurazioni trovai perfino 75 mm/Hg di diastolica, valore mai riscontrato prima

La paziente sta meglio più di quanto evidenziano i sintomi; per esempio non ha più il formicolio; ma per sua indole, un atteggiamento minus rispetto a tutto, tende a non dare troppo risalto alle cose. Alla fine però si dimostra fortemente preoccupata di dipendere da un rimedio che lei non può trovare (le è stato somministrato alla fine della visita).

Etna lava 200K + Placebo x 2 x 40g.

Terza visita – 25 Giugno 2002 – Telefonica

1. Dottore, la chiamo per dirle che sto benino...
2. Mi sto dimenticando di prendere i granuli (il placebo), non ne sento più il bisogno.
3. La P.A. è buona, la minima non ha mai superato gli 80 mm/Hg, la massima i 160.
4. Anche l'umore è migliorato, ho conosciuto altre persone...

In terapia da oltre 12 anni, mai era stata così bene, mai la P.A. così stabilmente normale.

Caso clinico n° 3

Uomo di 46 anni

- >>> Ipertensione arteriosa
- >>> Obesità
- >>> Bronchite asmaticiforme

Prima Visita - 4 Aprile 2002

Il paziente è in terapia da qualche anno. Fu curato per una sindrome depressiva di una certa entità, completamente risolta. Ora soffre di ipertensione arteriosa e di sporadiche bronchiti acute con rilevante broncospasmo. E' inoltre sovrappeso. Si presenta allegrotto, quasi noncurante di tutto, come chi riesce a prendere tutto alla leggera. Spesso riesce a dire di sé poco e male, in modo

frammentato, che rende difficile raccogliere i sintomi e prescrivere. Le ultime due visite fu prescritto Acidum fluoricum 200K e MK, con buoni risultati. L'ultimo incontro risale ad 8 mesi or sono.

1. Sto meglio, ho della RABBIA. Ho paura di NON RIUSCIRE A CONTROLLARLA. Sono arrabbiato solo quando sono in casa. (Sbuffa vistosamente).
 2. C'E' COME QUALCOSA CHE VORREBBE USCIRE e mi fa diventare violento. La sera a letto sono sempre arrabbiato, seccato, vorrei dormire da solo.
 3. Ho impulso a picchiare: il cane, mia figlia...
 4. Mia moglie mi carica, oppure non mi ascolta - MAI! - e minimizza sempre tutto. E' una mummia, non c'è dialogo...(Il suo viso giocoso e un po' bambinesco si trasforma e diventa CUPO, FREDDO, PALLIDO, LIVIDO PER LA RABBIA.).
 5. Ho sempre il suo (della moglie) fiato sul collo.
 6. HO FASTIDIO PER LA CASA, LA FAMIGLIA, la sera quando torno.
 7. Il mal di schiena non mi abbandona, peggio se sto fermo, mi scricchiola a sx e a dx. Sento dolore alle piante dei piedi. Anche al gomito, prima quello sx, poi quello dx.
 8. Ho i denti ipersensibili. Mi si spacca il labbro inferiore, al centro.
 9. Perdo oggetti.
 10. Ho bruciori di stomaco. Stitichezza alterna a diarrea.
 11. Faccio sogni di guerra, che sto scappando...
 12. Desidera particolarmente pane e pasta. PA 160/100 mm/Hg. Kg. 98
- Etna lava 200K + Placebo x 2 x 30 giorni.

Seconda visita - 17 Aprile 2002

Ha il viso notevolmente più disteso, morbido, disponibile realmente a scherzare.

1. All'inizio sono stato peggio, MOLTO AFFATICATO; avevo i malleoli dolenti; per otto giorni circa. Ora HO SONNO, sonnolenza, ma la notte dormo bene.
 2. La spalla sx è come chiusa, addormentata, un torpore con un dolore all'incrocio del gomito.
 3. Scrosci alla schiena.
 4. Umore bene, STO MEGLIO, non sto più zitto, non passo da fesso, dico ciò che penso.
 5. Ho capito che la rabbia che c'è in me non è per colpa di mia moglie, ma è una cosa che ho da sempre. E' una cosa molto vecchia, chissà quando è iniziata!
 6. PA 135/90 mm/Hg. (L'aveva già misurata, riscontrato lo stesso valore).
- Placebo x 2 x 30 giorni.

Terza visita – 10 Maggio 2002

1. Mi sento affaticato e con dolori, alle articolazioni dei piedi, al dorso...
 2. L'umore va benino, sono irritato, ma non molto.
 3. Vorrei fare molte cose, ma quando inizio non ne ho la forza... sento fastidio anche a fare le scale.
 4. Il nervosismo non è più come prima, che avevo paura di non contenerlo; anche la concentrazione va meglio.
 5. P.A.: 130/80 mm/Hg.
- Etna lava 200K + Placebo X 2 X 30 giorni.

Quarta visita – 29 Maggio 2002

1. Dormo molto bene e mi sveglio riposato; però sono fiacco, ho poca voglia di fare le cose.
2. Ho dolori alle giunture, al gomito dx...
3. Mi è uscita di nuovo la cisti tendinea al polso sinistro, che ho avuto un anno fa.
4. Un po' di mal di testa dopo il risveglio, poi passa.
5. C'è sempre qualcosa che mi dà fastidio, mi altero con facilità, ma superficialmente.
6. Malumore.

7. Mangerei tanto!
8. Dopo fatto l'amore mi sento spossato. Da tanto tempo!
9. P.A.: 130/85 mm/Hg. Peso Kg. 97.

Il paziente non ricorda di aver mai avuto, da decenni, una pressione arteriosa così normale e stabile. Etna lava MK + Placebo x 2 x 60 giorni.

Quinta visita – 4 Luglio 2002

Il paziente si presenta particolarmente allegro, di buon umore, senza alcun desiderio di raccontare i suoi malesseri, che probabilmente non ha più. Parla d'altro, scherza; probabilmente la giovialità, oramai recuperata, fa parte della sua indole. Ha assunto la MK del rimedio il 6 Giugno.

1. Sono scomparsi improvvisamente, subito dopo la dose unica, i dolori ai gomiti ed al polso sinistro, mi è rimasto il dolore ai piedi, più il destro, che a volte mi tormenta, anche la notte. Insieme ai dolori è scomparsa la cisti tendinea al polso.
 2. L'umore va bene, anche la voglia di fare, ma mi affatico facilmente fisicamente, se debbo salire le scale... (semplice pigrizia).
 3. Rimasto un certo mal di schiena, a Dx o Sx, con numerosi scricchiolii.
 4. Non mi tengo più nulla, soprattutto con mia moglie, le dico quello che penso e spesso non la sento nemmeno. Tutto è cominciato da lì, da quel SENSO DI IMPOTENZA....
 5. La pressione arteriosa del paziente è, incredibilmente, 120/78 mm/Hg, valore mai rilevato prima, nemmeno isolatamente.
- Nessuna prescrizione.

Conclusioni

I casi clinici presentati sono le prime prescrizioni del rimedio e le prime verifiche. Il materiale raccolto va studiato con cura, confermato ed ampliato, fino a definire con precisione l'immagine di ETNA LAVA, quindi i pazienti e le patologie che può guarire. La prescrizione è sempre stata fatta a pazienti in cura omeopaticamente da molti anni, che avevano tratto benefici dalle terapie, ma nell'attesa di prescrizioni migliori se non risolutive; è questa, probabilmente, la categoria più ampia nella casistica personale di ogni omeopata. Ciò a testimoniare che un nuovo rimedio, purchè ben studiato, va a coprire un vuoto definito, sostituendosi a prescrizioni imprecise e quindi poco efficaci.

Ringraziamenti

I nostri ringraziamenti vanno a tutti coloro che, direttamente o indirettamente hanno partecipato alla riuscita di questo lavoro, in particolare ai proveri: Angelo Curti; Costanza Boccardi; Francesca Fascetta; Giangiuseppe Loggi; Ludovica Terrusi; Maria Teresa Di Francesco; Maurizio Mattioli; Paola Vitale; Silvana Grasso. Ognuno di loro ha contribuito con: tempo, dedizione, accuratezza, capacità percettiva e descrittiva e, soprattutto, capacità di sostenere, anche a lungo, disturbi di vario genere.

Uno speciale grazie ai già nominati colleghi supervisor del gruppo napoletano e siciliano, rispettivamente: Andreina Fossati e Giusi Manuele, che tra numerose difficoltà hanno portato a termine il loro decisivo compito.

Grazie a Salvo Leotta, – il nostro Virgilio – che ci ha fatto da guida fino alla cima incandescente della Montagna Etna.

Grazie alla Ditta UNDA, che ha preparato in modo egregio il rimedio ETNA LAVA.

Uno speciale ringraziamento alla bambina Arianna che, scegliendo il rimedio da sperimentare, ha dato il via a quest'avventura.

Bibliografia

- 1) Gruppo Nazionale di Vulcanologia – Server sulla didattica della Vulcanologia – L'ETNA, realizzato da L. Giacomelli. – <http://vulcan.fis.uniroma3.it/GNV/istruz.html>

- 2) Tonarini S., Armienti P., D'Orazio M., Innocenti F., (2001) – Subduction-like fluids in the genesis of Mt. Etna magmas: evidences from boron isotopes and fluid mobile elements – *Earth Planet. Sci. Lett.*, 192 (4), 471-483.
- 3) FranVois-Flores F. D. – *Materia Médica Mexicana – Biblioteca de Homeopatia de México A. C. – México 2000.*
- 4) Hering C.. - *The Guiding Symptoms of our Materia Medica – Vol. VI – B. Jain Publishers – New Delhi, 1984.*
- 5) Arena G. – *Ricerca omeopatica sperimentale su Etna Lava – Omeopatia Oggi, anno 13, n. 27, Aprile 2002, 19-24.*
- 6) Giusa Lucia – *La lava dell'Etna per curare gastrite e depressione. – L'eco del Sud – sabato 11 Agosto 2001 – http://www.ecodelsud.it/3_gastrite.htm*
- 7) Hahnemann C.F.S. – *Organon dell'Arte del guarire – VI ed. – trad. G. Riccamboni, a cura della L.U.I.M.O. – Napoli 1987.*
- 8) Hahnemann C.F. S. – *Materia Medica Pura – trad. in Inglese dott. R. E. Dudgeon dalla III ed. tedesca – Indian books & Periodicals Syndacate – New Delhi.*
- 9) ECCH & ICCH – *Recommended Guidelines for Good Provings – Homoeopathic Links, 1999, Jan/Mar Vol. 12 No 1.*
- 10) Sherr J. – *The Dynamics and Methodology of Homeopathic Proving – Dynamis Books, Malver, 1997.*
- 11) Sherr J. – *Readers Forum, in Homoeopathic Links, 1998, Apr/Jun Vol.11 No 2.*
- 12) Brillant P. – *Evolution of Homoeopathic Materia Medica Based on Rigorous Provings – Homoeopathic Links, 1997, Jul/Sept Vol.8 No 3.*
- 13) Brillant P. – *A Lie of the Mind – Homoeopathic Links, 1998, Apr/Jun Vol.11 No2.*
- 14) Dam K. – *Do All Physical Diseases Have Mental Symptoms? – Homoeopathic Links, 1995, Jul/Sept Vol.8 No 3.*
- 15) Dam K. – *Are Dream Provings Hahnemmanian Provings? – Homoeopathic Links, 1998, Jul/Sept Vol.10 No 3.*
- 16) De Vash A. – *Primary and Secondary Action – Homoeopathic Links, 1997, Jan/Mar Vol. 10 No 1.*
- 17) Flick R. – *Some Personal Experiences on Proving Remedies – Homoeopathic Links, 1997, Apr/Jun Vol.10 No 2.*
- 18) Hiwat C. – *Editorial – Homoeopathic Links, 1999, Jan/Mar Vol.12 No 1.*
- 19) Lippe A. – *Drug Proving – Homoeopathic Links, 1999, Jan/Mar Vol.12 No 1.*
- 20) Mortelmans G. – *Dreams in Homoeopathy – Homoeopathic Links, 1994, Jul/Sept Vol.7 No 3.*
- 21) Mortelmans G. – *What Do Provings Prove? – Homoeopathic Links, 1997, Oct/Dec Vol. 10 No 4.*
- 22) Paolella M. – Dominici G. – *Ilex Paraguaiensis – Homoeopathic Links, 2000, Oct/Dec Vol. 13 No 4 (e Il Medico Omeopata, 2000, Nov Anno V No 15)*
- 23) Sankaran R. – *A Protocol for Proving – Homoeopathic Links, 1995, Jan/Mar Vol.12 No 1.*
- 24) Signorini A. – *Metodologia di un Proving Omeopatico: Posologia, Durata, Gruppo di Controllo – Fiamo 3° Congresso Nazionale, 12-14 Ottobre 2001.*
- 25) Smits T. – *What Is Proving a Proving? – Homoeopathic Links, 1999, Jan/Mar Vol. 12 No 1.*
- 26) Wieland F. – *Is a Homoeopathic Drug Proving Just a Clinical Trial Phase One? – Homeopathic Links, 1996, Jan/Mar Vol. 9 No 1.*
- 27) Zeballos JL, Meli R, Vilchis A, Barrios L. : *World Health Stat Q 1996;49(3-4):204-8*